

**CARITAS BORGARETTO**

**TEL. N. 0113589946**

Per appuntamenti al Centro Ascolto:

chiamare il mercoledì dalle h. 15 alle h. 17

Per accompagnamenti alle strutture sanitarie:

chiamare dal lunedì al giovedì dalle h. 9 alle h. 11

### CONFESSIONI (Primi 4 sabati del mese)

Ore 9.30 - 11	Don Mauro	Don Gigi
1° sabato	S. Giacomo	Gesù Maestro
2° sabato	S. Anna (ch. S. Maria)	S. Giacomo
3° sabato	Gesù Maestro	S. Anna (ch. S. Maria)
4° sabato	S. Anna (ch. S. Maria)	S. Giacomo

In ogni caso è sempre possibile concordare personalmente altri orari con i sacerdoti

### Presenza preti in ufficio

	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>Don Gigi 10.00 - 12.00</b>	S. Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria)	S. Giacomo	/
<b>Don Gigi 16.00 - 17.30</b>	/	Gesù Maestro	S. Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria)
<b>Don Mauro 9.00 - 12.30</b>	/	S. Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria)	/
<b>Don Mauro 16.00 - 17.30</b>	/	/	/	Gesù Maestro

### NUOVO ORARIO MESSE FERIALI

da lunedì 18 settembre 2023

	LUN.	MART.	MERC.	GIOV.	VEN.
<b>Ore 7.00</b>	/	San Giacomo	/	S. Anna (ch. S. Maria)	/
<b>Ore 18.00</b>	San Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria)	Gesù Maestro	San Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria) Gesù Maestro

### MESSE FESTIVE DAL 17 SETTEMBRE 2023

SABATO ORE 17	Gesù Maestro
SABATO ORE 18	S. Giacomo
SABATO ORE 18	S. Anna (chiesa S. Maria)
DOMENICA ORE 9 E ORE 11	S. Anna (chiesa S. Maria)
DOMENICA ORE 10	Gesù Maestro
DOMENICA ORE 9/11.30 E ORE 18	S. Giacomo

Arcidiocesi di Torino – UP 40

Parrocchia S. Anna - Borgaretto



**25 Febbraio 2024**  
**II^ DOMENICA DI QUARESIMA**  
**(ANNO B)**



### VANGELO DELLA DOMENICA

**Dal Vangelo secondo Marco (Mc 9,2-10)**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendide, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

**Parola del Signore**

## **(Brano tratto da Omelia di Paolo Curtaz – 25/02/2024)**

Se non possiamo cambiare la realtà, possiamo cambiare il nostro sguardo su di essa.

Non come ripiego o illusione, non come fuga. Per troppo tempo la religione è stata vista, non sempre a torto, come oppio dei popoli. Qui parliamo d'altro.

Di guardare la realtà mettendoci dal punto di vista di Dio. perché Dio ci ha insegnato a metterci dalla sua parte, ad alzare lo sguardo.

Come ci racconta il vangelo di oggi. È lo sguardo dei discepoli che vede Gesù in maniera nuova, luminosa.

Come se, finalmente, si accorgessero della possente luce interiore che emerge dalla persona di Gesù. Trasfigurato. Un cambiamento della condizione in cui si viene a trovare Gesù. Colmo di luce.

Possiamo essere cristiani da sempre, ed essere cresciuti a pane e Vangelo; possiamo frequentare la parrocchia e andare a Messa, finanche essere preti e suore e volere bene a Gesù, rispettarlo, amarlo, finanche. Ma quello che cerchiamo è uno sguardo diverso su di lui.

Così come possiamo guardare a questo deserto in cui siamo immersi da tempo, deserto di affetti, di sogni, di certezze, di intese, per vederlo non come il luogo della prova, del vagare impaurito del popolo di Israele, liberato ma non ancora libero. Ma come il luogo del fidanzamento in cui, come dice Osea, Dio conduce la sua amata.

E sì, dobbiamo ammettere che questo tempo incerto può diventare non solo il luogo della depressione, ma quello in cui, crollata ogni certezza, non vediamo più altro se non Gesù solo, con noi.

Ma c'è una condizione necessaria per contemplare la bellezza di Dio. Salire.

Per vedere la bellezza di Dio dobbiamo osare ed abbandonare la pianura della quotidianità della ripetitività, dell'assuefazione, della paura, dello scoraggiamento, del vittimismo. Questo grande dono che è il tempo della Quaresima ci aiuta ad andare oltre, più in alto. Alzare lo sguardo magari prendendoci mezza giornata vera di pausa, di silenzio, di pace.

Ci sono momenti, nella preghiera, nella meditazione, durante una passeggiata in mezzo alla natura, in cui abbiamo la percezione profonda e precisa della bellezza di Dio. Essere invasi, abitati dalla sua immensa luce, avere la netta percezione di altro da noi stessi, di Qualcuno che ci sfiora, è un dono delicato dello Spirito.

È un momento indescrivibile e che, pure, chi ha vissuto riconosce.

Ma guai a farne la stabile dimora. Guai a cedere al sentimentalismo, alla gioia per la gioia. Se Dio ci concede attimi di gioia intensa e inattesa, di percezione della bellezza, è per suscitare in noi il desiderio del cammino.

Che prosegua se abbiamo la costanza di ascoltare il Figlio amato di scrutarla ed accoglierla questa Parola che ribalta la vita. E che ci nutre di bellezza.

A noi, in questa quaresima, è chiesto di cambiare, di fare metamorfosi del nostro modo di vedere le cose e gli altri. Nello scoprirci, finalmente!, oggetto dell'amore di Dio. Scoprendoci amati. Scegliendo di amare.

## **A V V I S I**

### **VIA CRUCIS**

Nei Venerdì di Quaresima dal 16 Febbraio

- **ore 18.45** Gesù Maestro - Fornaci
- **ore 20.45** Santa Maria - Borgaretto

#### Eccetto:

- Venerdì 8 marzo : " 24 ore per il Signore"
- Venerdì 22 marzo: Via Crucis cittadina (Beinasco)

### **Sabato 2 Marzo 2024**

**ORATORIO ELEMENTARI dalle h. 15.00 alle h. 17.30**

Borgaretto - Oratorio Via Martiri Della Libertà, 4

### **AVVISO IMPORTANTE**

**Sabato 9 e Domenica 10 marzo**

**ELEZIONE del NUOVO**

**Consiglio Pastorale Parrocchiale UNIFICATO**

- *Ogni fedele-laico è chiamato a votare in una sola delle messe d'orario secondo le modalità che verranno spiegate sul momento.*
- I fedeli-laici che servono nella comunità anche attraverso i gruppi parrocchiali, sono convocati pure domenica 10 pomeriggio dalle 16 alle 16.30

...seguendo l'indicazione del nostro Vescovo Roberto: "semplificare e unire"